



COMUNE DI ALDENO

Piazza C. Battisti n. 5

38060 ALDENO - Trento

Tel. 0461 – 842523 / 842711- fax. 842140

www.comune.aldeno.tn.it

e-mail segreteria@comune.aldeno.tn.it

e-mail PEC: aldeno@postemailcertificata.it

P.I. 00379660228 - C.F. 80013230224

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Egr. Sig.

CONT VANNI

Consigliere comunale
Lista Civica per Aldeno

Gent. Sig.ra

LARCHER MONIA

Consigliere comunale
Lista Civica per Aldeno

Egr. Sig.

MOSNA FRANCO

Consigliere comunale
Lista Civica per Aldeno

Egr. Sig.

ZANOTTI FEDERICO

Consigliere comunale
Lista Civica per Aldeno

Egr. Sig.

MAISTRI GIANLUCA

Consigliere comunale
Lista Civica per Aldeno

e.p.c

Egr. Sig.

SIMONE MURAGLIA

Presidente del Consiglio comunale di Aldeno

OGGETTO: Interrogazione “Sul futuro delle nostre Associazioni e del Volontariato di Aldeno”.

Egredi Consiglieri della Lista Civica per Aldeno,

condividiamo e rimarchiamo il ruolo fondamentale delle Associazioni e del Volontariato nella nostra comunità, la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e queste realtà è indispensabile per creare una rete attiva di solidarietà e sostegno per tutta la popolazione.

Le Associazioni sono una risorsa che non deve essere sprecata ma anzi sostenuta ed aiutata da tutti.

I contatti con le varie Associazioni per poter dare delle risposte concrete e reali ai bisogni piccoli e grandi della nostra comunità, sia con la sottoscritta che con gli altri componenti

dell'esecutivo, sono frequenti e proficui e dai numerosi incontri formali e non, avvenuti dal nostro insediamento, non sono mai emerse segnalazioni in merito a come l'Amministrazione sta "gestendo" l'importante ruolo delle associazioni, da voi sottolineato nell'interrogazione in oggetto. Vi chiedo pertanto di esplicitare quali siano le associazioni che si sarebbero rivolte a voi e quali siano le problematiche evidenziate in modo tale da poter fin da subito avviare un proficuo confronto con loro.

Fatta questa doverosa premessa si ricorda che, come già comunicato dalla sindaca nella seduta consiliare del 9.11.2020, in data 27.10.2020 l'Amministrazione ha convocato le Associazioni con sede nell'edificio delle ex scuole elementari mettendole a conoscenza della proposta di trasferimento, in quanto l'immobile attualmente occupato non soddisfa più le necessarie condizioni che consentano alle associazioni di svolgere le loro attività in maniera confortevole ed in assoluta sicurezza.

Preme peraltro ricordare che successivamente alla citata riunione del 27 ottobre il riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria ha sospeso le attività di quasi tutte le associazioni ospitate nell'edificio delle ex scuole elementari che, non potendosi più riunire in ottemperanza alle restrizioni imposte dai vari DPCM emanati, non hanno in gran parte potuto organizzare efficacemente le attività in preparazione del futuro trasferimento nei nuovi locali.

In data 4 dicembre 2020 il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Trento ha esaminato e deliberato lo schema di protocollo; in data 15 dicembre u.s. i tecnici della cassa di Trento hanno chiesto al comune informazioni aggiuntive per questioni attinenti le loro procedure amministrative. In questo momento siamo in attesa di fissare l'incontro con i rispettivi rappresentanti per sottoscrivere il documento, che per la Cassa di Trento rappresenta un momento di vicinanza alla nostra Comunità.

L'edificio messo a disposizione è stato completamente ristrutturato dalla Cassa di Trento e i locali risultano utilizzabili fin da subito e parzialmente arredati con armadi ed una cucina. Gli ambienti che possono essere utilizzati dalle Associazioni sono qualitativamente superiori ed inoltre sono previsti degli spazi comuni (sala "condivisa", cucina). Si è pensato di mantenere in linea di massima, lo stesso criterio di suddivisione degli spazi utilizzato alle ex scuole elementari, ma sarà premura dell'Amministrazione quando saranno consegnate le chiavi di fare un sopralluogo con le Associazioni per ridefinire anche con loro spazi da assegnare e i tempi per gli spostamenti.

I locali saranno dati in comodato d'uso al Comune per un periodo di trent'anni ed alla Cassa di Trento rimarranno in carico gli oneri assicurativi del fabbricato e dell'impianto dell'antincendio, mentre saranno a carico del Comune le spese di gestione correnti. Non è mai stato ipotizzato un affitto a carico delle Associazioni, ma nella citata riunione è stata semplicemente prospettata una possibile quota simbolica di partecipazione alle spese di gestione delle utenze, così come accade ormai in ogni Comune per le sedi assegnate alle associazioni, anche come strumento per responsabilizzare tutti gli utenti ad un utilizzo accorto di questi spazi.

Fortunatamente le Associazioni presenti sul nostro territorio, sia culturali che socio-assistenziali e sportive sono numerose e l'Amministrazione si è sempre attivata per poter dar loro una propria sede o adeguati spazi dove poter svolgere al meglio la loro attività. Preme peraltro precisare che attualmente anche la Società Sportiva Aldeno è sprovvista di una propria sede a causa dei lavori di ristrutturazione degli impianti sportivi, dovuti alla carenza delle risorse destinate dalla precedente giunta.

Per quanto concerne infine la proposta di creazione di un fondo per le associazioni non si ritiene che questo possa essere la soluzione per "più bisogni meno risorse" come da voi

ipotizzato, piuttosto si ritiene che un'attenta amministrazione e gestione delle risorse economiche pubbliche destinate alle associazioni sia sicuramente più efficace per dare risposte tempestive e concrete alle nostre realtà del terzo settore.

Il volontariato è cosa ben diversa rispetto ad un impegno istituzionale ed ogni amministratore può farsi parte attiva nei confronti delle associazioni partecipando attivamente alle attività delle stesse, creando così un tessuto sociale che, come abbiamo avuto modo di vedere in questo periodo di crisi si è dimostrato ben più importante e significativo di un semplice contributo economico erogato in forma diretta. E' comunque del tutto evidente che ciascun consigliere, così come peraltro già fatto nelle passate consiliature da molti consiglieri, potrà intervenire in forma personale e privata a sostenere economicamente l'attività delle associazioni devolvendo tutta o parte della propria indennità.

Cordiali saluti.



L'ASSESSORE ALLA CULTURA

Dott.ssa Giulia Coser

Giulia Coser